

CRONACHE AL FEMMINILE

La dimensione fisica della guerra in Bosnia Erzegovina

di **Martina Morossi**

Cronache al femminile propone la lettura critica di tre diari che raccontano la fisicità della guerra in Bosnia Erzegovina vissuta dal punto di vista delle donne. Ciascun capitolo si dedica alla lettura di un diario, proponendo una collocazione nello spazio e nel tempo degli avvenimenti, senza trascurare gli eventi storici che si configurano come contesto dei racconti narrati dalle autrici. Il filo conduttore dell'argomentazione è la fisicità della guerra, che si declina in modi diame-

tralmente diversi a seconda di quale sia l'autrice che la narra: Zlata Filipović racconta l'assedio di Sarajevo vissuto nella città messa in ginocchio dai bombardamenti; Tatjana Ibraimović scappa invece dalla Bosnia Erzegovina, abbandonando tutto ciò che aveva rappresentato la sua infanzia; con Slavenka Drakulić si legge il racconto di una guerra che si scaglia sul corpo delle donne della Bosnia, materializzata nel fenomeno tristemente noto con il nome di stupro etnico.

L'AUTRICE

Martina Morossi (Treviso, 1992), laureata in Lettere-Scienze umanistiche, ha partecipato a uno stage di archeologia in collaborazione con l'associazione *Archaetypes International Research* a Visoko, Bosnia Erzegovina, e lì ha cominciato a sviluppare il suo interesse per le guerre nei Balcani. Questo libro nasce dalla sua tesi di laurea, discussa nel 2014 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, il cui titolo originario era *La dimensione fisica della guerra in Bosnia Erzegovina*.

